



## In sintesi

Il 9 febbraio EIOPA ha pubblicato il Piano con le priorità per la convergenza della vigilanza nel 2022, ribadendo il proprio impegno a costruire una cultura di vigilanza comune. Tra le nuove priorità, ha identificato la necessità di adottare misure graduali per l'integrazione dei rischi emergenti.

Allo stesso tempo, l'European Systemic Risk Board (ESRB) ha inviato una lettera sulla Solvency II Review al Consiglio e al Parlamento europeo, esprimendo il proprio apprezzamento per il ruolo centrale della normativa Solvency II nell'aumento della solidità del settore assicurativo europeo e individuando alcune aree di rafforzamento e di miglioramento per consentire alle imprese di fronteggiare meglio i rischi sistemici.

Si segnalano, inoltre, la conclusione della Consultazione EIOPA sulla valutazione del rischio climatico nell'ORSA e la roadmap per il rilascio della "Taxonomy 2.7.0" per la trasmissione della reportistica di vigilanza a partire dal 28 febbraio e della "Taxonomy 2.8.0", che includerà le modifiche che entreranno in vigore al termine del processo di revisione degli ITS.

## Indice

### In sintesi

---

#### Le principali novità

- o EIOPA: Piano con le priorità per la convergenza della vigilanza nel 2022
  - o ESRB: Lettera al Consiglio e al Parlamento europeo sulla Solvency II Review
  - o EIOPA: "Taxonomy 2.7.0" e "Taxonomy 2.8.0" per il Reporting Solvency
- 

#### Consultazioni terminate e nuovi report

- o EIOPA: Consultazione sulla valutazione del rischio climatico nell'ORSA - La risposta dell'industria
- 

#### Approfondimenti

- o Analisi del Risk Dashboard EIOPA - Q3 2021
- 

#### Appendice

---

## Le principali novità



### EIOPA: Piano con le priorità per la convergenza della vigilanza nel 2022

Lo scorso 9 febbraio, EIOPA ha pubblicato il [Piano di convergenza della vigilanza per il 2022](#) al fine di costruire una cultura di vigilanza comune e pratiche coerenti nell'Unione europea.

In ambito Solvency II, EIOPA continuerà a lavorare su parametri di riferimento comuni per la supervisione dei modelli interni e sulle aree in cui è stata individuata la necessità di un ulteriore sviluppo tra cui: **l'applicazione del principio di proporzionalità**, le questioni legate ai **fattori ambientali, sociali e di governance (ESG)**, la valutazione per la **convergenza della vigilanza per i rischi di condotta e di gruppo**.

Inoltre, EIOPA ha identificato tra **le nuove priorità per il 2022** la necessità di adottare misure graduali per **l'integrazione dei rischi emergenti**. In particolare, l'attuazione di un nuovo **quadro di resilienza operativa digitale (DORA)**, **la vigilanza sulle imprese in run off** e **lo sviluppo di strumenti di vigilanza sulla sottoscrizione per il rischio cibernetico (cyber underwriting)**.

### ESRB: Lettera al Consiglio e al Parlamento europeo sulla Solvency II Review

Lo scorso 2 febbraio, lo European Systemic Risk Board (ESRB) ha inviato [una lettera sulla review di Solvency II](#) ad alcuni Membri del Parlamento europeo e al Council Working Party.

L'ESRB rimarca il **ruolo centrale della normativa Solvency II nel rafforzamento del livello di solidità** delle imprese assicuratrici europee; tuttavia, ritiene **opportune alcune modifiche per migliorare il quadro normativo** e per consentire di fronteggiare meglio i rischi sistemici.

Il Board ha, pertanto, individuato alcuni **aspetti di particolare rilievo sul piano sistemico**, ovvero la necessità di: i) riflettere meglio considerazioni di **portata macroprudenziale in Solvency II**; ii) stabilire un **quadro armonizzato di risanamento e risoluzione** delle imprese in tutta l'Unione europea; iii) continuare a **garantire che i rischi siano adeguatamente contemplati** nell'ambito del quadro di vigilanza prudenziale; iv) porre in evidenza eventuali **nuovi sviluppi correlati alle conseguenze della pandemia Covid-19**.

Tra le **aree di rafforzamento**, identifica: i) i **rischi di solvibilità derivanti dai bassi livelli dei tassi di interesse e dalla volatilità dei mercati dei capitali** e ii) i **rischi derivanti dalle distribuzioni di capitale** (come dividendi o riacquisti di azioni), che possono condurre a un impoverimento patrimoniale.

Tra le **aree di miglioramento**, l'ESRB i) **accoglie con favore l'intenzione** della Commissione europea **di allineare (incrementandolo) il trattamento prudenziale dei prestiti ipotecari in Solvency II al "credit risk framework" del settore bancario** (per affrontare il rischio di "bolle" nel comparto immobiliare), sottolineando la non trascurabile esposizione in tale tipologia di attivi da parte di alcuni Paesi europei (fino al 14%); ii) ritiene fondamentale **migliorare i meccanismi anticiclici esistenti in Solvency II**.

## EIOPA: "Taxonomy 2.7.0" e "Taxonomy 2.8.0" per il Reporting Solvency

Lo scorso 16 febbraio, EIOPA ha annunciato la [roadmap](#) per il **rilascio della "Taxonomy 2.7.0"** per la produzione e la trasmissione della reportistica di vigilanza a partire dal 28 febbraio, e della **"Taxonomy 2.8.0" che includerà le modifiche** che entreranno in vigore al termine del processo di revisione **degli Implementing Technical Standards on Reporting and Disclosure**, la cui pubblicazione è prevista entro la fine del mese di marzo (per dettagli si veda [ANIA Trends Solvency 7/21](#))

Per quanto riguarda la **Tassonomia 2.8.0** la versione finale **senza le convalide** sarà pubblicata **tra luglio e agosto 2022**, mentre la **versione finale** sarà disponibile il **primo trimestre del 2023**.

## Consultazioni terminate e nuovi report



### EIOPA: Consultazione sulla valutazione del rischio climatico nell'ORSA - La risposta dell'industria

Lo scorso 10 febbraio è terminata la [pubblica consultazione](#) su una **guida applicativa per la valutazione della materialità degli scenari di cambiamento climatico** per gli assicuratori e sul loro **utilizzo in ambito ORSA** (*Own Risk and Solvency Assessment*).

La consultazione era stata avviata lo scorso 10 dicembre, facendo seguito all'Opinion pubblicata da EIOPA lo scorso aprile, e fornisce una **guida sull'implementazione pratica** degli obiettivi della finanza sostenibile **tenendo conto anche delle dimensioni, della natura e della complessità delle esposizioni al rischio**.

Nella **risposta** veicolata tramite Insurance Europe, l'industria assicurativa prende atto degli obiettivi di EIOPA di **contribuire a ridurre i costi operativi per le imprese di assicurazione**, in particolare per quelle di dimensioni piccole o medie, e a migliorare la comparabilità delle informazioni riportate. Ritiene, tuttavia, che siano necessari ulteriori **chiarimenti affinché l'ORSA possa i) mantenere la sua natura di strumento valutazione "propria dell'impresa"; ii) rimanere uno strumento utile di decisione**, preservando, ad esempio l'allineamento dell'orizzonte temporale (da 3 a 5 anni) con quello strategico e di pianificazione.

## Analisi del Risk Dashboard EIOPA - Q3 2021

Il 31 gennaio scorso EIOPA ha pubblicato la nuova edizione del [Risk Dashboard](#) aggiornato sulla base dei **dati Solvency II del terzo trimestre 2021**. Rispetto alle precedenti edizioni, l'analisi presenta una **nuova sezione dedicata ai rischi cibernetici e informatici**.

I risultati mostrano un'esposizione al rischio del settore assicurativo europeo pressoché stabile. Tutte le categorie di rischio si sono quindi attestate su un **livello medio ad eccezione dei rischi macroeconomici**, la cui esposizione permane a un livello elevato con un **trend in aumento** (rispetto ai tre mesi precedenti) e un outlook (per i prossimi 12 mesi) stabile.

L'analisi seguente si basa sui contenuti riportati nel Risk Dashboard, relativi a un campione di imprese dell'Unione Europea.

Rischi	Livello	Trend (-3 mesi)	Outlook (+12 mesi)
Macro	elevato	In aumento	stabile
Credit	medio	In calo	stabile
Market	medio	stabile	stabile
Liquidity/Funding	medio	stabile	stabile
Profitability/Solvency	medio	stabile	stabile
Interlinkages/Imbalances	medio	stabile	stabile
Insurance	medio	stabile	stabile
Market perceptions	medio	stabile	stabile
ESG	medio	stabile	in aumento
Digitalisation/Cyber	medio	stabile	In aumento

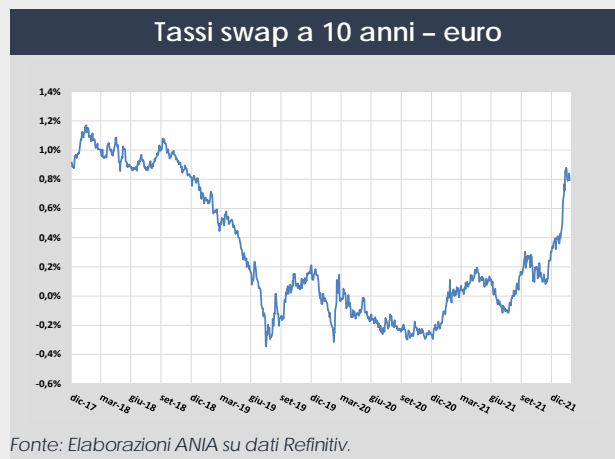
### Rischi macroeconomici

*I rischi macroeconomici permangono su livelli elevati, in un contesto di revisione al rialzo delle previsioni di inflazione, di un aumento dei tassi swap a 10 anni per le principali valute e i tassi di disoccupazione ancora su livelli elevati.*

L'analisi di EIOPA mostra un aumento delle previsioni di crescita del PIL e un aumento di quelle relative al livello di inflazione (in un orizzonte temporale di quattro trimestri) a livello globale, rispettivamente pari a +5,75% e +3,08%, (erano pari a +5,75% e +2,67% nella precedente rilevazione).

L'indicatore costruito da EIOPA come media pesata dei **tassi swap a 10 anni** per euro, dollaro e franco svizzero si è attestato, nel terzo trimestre del 2021, **attorno allo 0,4%** (in aumento rispetto alla rilevazione precedente pari a 0,2%). La media dell'indicatore **per l'area euro** era pari allo **0,1%**.

Il **tasso di disoccupazione** a livello globale rimane a un livello elevato (6,6% il tasso medio ponderato).



### Rischi di credito

*I rischi di credito rimangono su un livello medio, anche grazie al supporto delle politiche monetarie e fiscali.*

Gli indicatori analizzati nel documento mostrano una sostanziale **stabilità su livelli bassi degli spread sui Credit Default Swap (CDS)** in tutti i segmenti di mercato, con un lieve incremento per i titoli governativi (la cui esposizione da parte della compagnia mediana europea è pari a circa il 30%) e le obbligazioni societarie non finanziarie (con un'esposizione pari a circa il 10%).

Alla stessa data, l'indicatore del livello medio di **qualità del credito** è stabile intorno all'1,95, corrispondente a un rating S&P compreso **tra AA e A**.

## Rischi di mercato

*I rischi di mercato si mantengono su un livello medio, grazie ai bassi livelli di volatilità nei mercati obbligazionari e azionari.*

Nel terzo trimestre dell'anno in corso l'indicatore che misura la **volatilità attesa per le obbligazioni denominate in euro** è risultato in **leggero aumento attorno ai 52 bps** (a fronte di un'esposizione dell'impresa mediana in tale tipologia di attivi che si è attestata al 58% circa); il **livello di volatilità dei prezzi azionari** è rimasto su valori bassi a fronte di un'esposizione mediana stabile pari al 6% circa.

## Rischi di liquidità e finanziamento

*I rischi di liquidità e finanziamento rimangono a livelli medi, stabili anche nelle proiezioni per i futuri 12 mesi.*

Il report EIOPA rileva un **aumento delle emissioni di obbligazioni** nel terzo trimestre 2021 (dopo la forte riduzione registrata nel primo trimestre dell'anno e i primi segnali di ripresa nel secondo trimestre), il cui volume si è attestato a circa **7,2 miliardi** (dai 5,5 miliardi nel Q2 2021). Di contro, è diminuita in modo significativo l'emissione di *cat bonds* (da oltre 6 miliardi di dollari a poco più di 1 miliardo).

Quanto agli indicatori di liquidità, nel terzo trimestre del 2021 il rapporto tra attività liquide e attività totali (**liquidity asset ratio**) dell'impresa mediana è rimasto **stabile al 45,6%**.

## Rischi di solvibilità e redditività

*I rischi di solvibilità permangono su livelli medi, stabili nelle previsioni per i futuri 12 mesi; in miglioramento gli indicatori di redditività.*

L'indicatore trimestrale del rapporto tra attivi e passivi (**assets over liabilities ratio**) ha registrato nel Q3 2021 un valore per l'impresa mediana pari al 110% (in lieve calo rispetto al Q2 2021). Sia il **return on excess of assets over liabilities** sia il **return on assets** per l'impresa mediana nel Q2 2021 sono aumentati, rispettivamente al 10,8% (6,4% nel Q4 2020) e allo 0,7% (0,4% nel Q4 2020) grazie ai rendimenti elevati ottenuti durante la prima metà dell'anno in corso.

L'indicatore del rapporto tra i fondi propri e il requisito di capitale di solvibilità (**SCR ratio**) ha registrato un **miglioramento** per le imprese **vita** (da 219% nel Q2 2021 a 226%), mentre è rimasto **stabile** per le imprese **danni** (211%). Infine, il report EIOPA ha evidenziato un aumento del **net combined ratio danni** e un peggioramento dell'**expected profit in future premiums**.

## Rischi assicurativi

*I rischi assicurativi rimangono stabili a un livello medio.*

Nel Q3 2021 la **crescita annuale dei premi per il ramo vita** ha continuato a registrare un **trend in lieve calo**, con un tasso di crescita per l'impresa mediana passato da 7,2% a 6,7%; **per i rami danni**, invece, l'indicatore è rimasto **stabile** al 3,6%. Il livello del **loss ratio** è **aumentato** dal 62% al 63,7%.

## Rischi legati ai fattori ESG

*I rischi legati ai fattori ambientali, sociali e di governance rimangono su livelli medi, in aumento nelle previsioni per i futuri 12 mesi, con un incremento della quota di investimenti in green bonds.*

I dati disponibili mostrano che, alla fine del 2021, il **rating mediano ESG si attestava a un livello B+**. La **quota di investimenti in green bonds** sul totale degli investimenti obbligazionari *corporate* è **aumentata dal 2,2% circa al 2,5%**, mentre è lievemente aumentata (al 3,25%) l'esposizione verso asset rilevanti da un punto di vista del rischio climatico.

## Rischi cibernetici e informatici.

*I rischi cibernetici e informatici rimangono stabili a un livello medio, in aumento nelle previsioni per i futuri 12 mesi.*

La nuova edizione del Risk Dashboard riporta alcuni indicatori relativi al rischio cibernetico. Nonostante i **dati disponibili siano ancora limitati**, EIOPA ha introdotto tale categoria al fine di poter **catturare i potenziali rischi per la stabilità finanziaria legati all'incremento della digitalizzazione**. Gli indicatori monitorati includono la variazione annuale della frequenza degli incidenti derivanti da attacchi informatici e indicatori di *cyber negative sentiment* e di *supervisory assessment of digitalisation & cyber risks*.

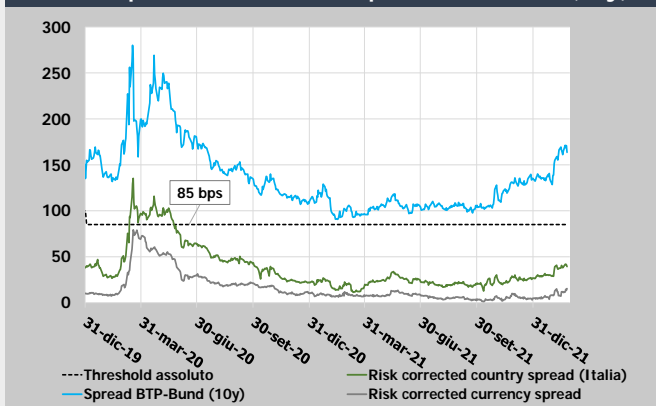
# Appendice: grafici e tabelle

Il Volatility Adjustment per l'Italia (bps)



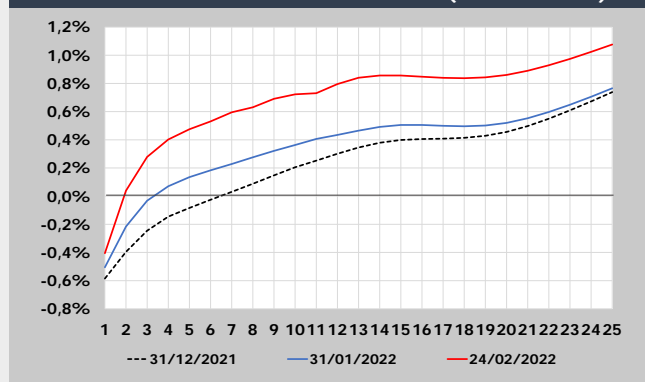
Fonte: Elaborazioni ANIA su dati EIOPA e Refinitiv.

Le componenti del VA vs. spread BTP-Bund (10y)



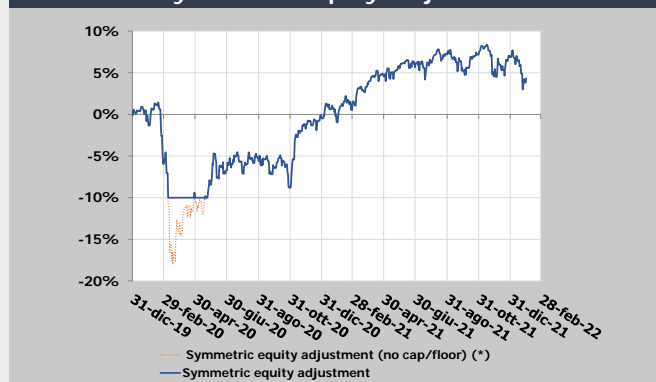
Fonte: Elaborazioni ANIA su dati EIOPA e Refinitiv.

La struttura dei tassi risk-free (escluso VA)



Fonte: Elaborazioni ANIA su dati EIOPA e Refinitiv.

Il Symmetric Equity Adjustment



Fonte: EIOPA. (\*) SA calcolato senza applicazione del floor/cap di -10%/+10%.

Volatility Adjustment (\*) vs. 10y-Risk-Free Rate

anno	mese	VA TOTALE (bps)	VA currency (bps)	VA country-Italia (bps)	10y Risk-Free Interest Rates (%)	10y Risk-Free Interest Rates + VA (%)
2022	24 feb. (**)	10	10	0	0,72	0,82
	31 gen.	5	5	0	0,36	0,41
2021	31 dic.	3	3	0	0,21	0,24
	30 nov.	5	5	0	0,03	0,08
	31 ott.	4	4	0	0,19	0,23
	30 set.	3	3	0	0,07	0,09
	31 ago.	3	3	0	-0,13	-0,09
	31 lug.	3	3	0	-0,17	-0,14
	30 giu.	5	5	0	0,00	0,05
	31 mag.	7	7	0	0,02	0,09
	30 apr.	5	5	0	0,03	0,08
	31 mar.	5	5	0	-0,03	0,02
2020	28 feb.	8	8	0	-0,08	0,00
	31 gen.	6	6	0	-0,29	-0,23
	31 dic.	7	7	0	-0,37	-0,30
2020	30 nov.	6	6	0	-0,36	-0,29
	31 ott.	12	12	0	-0,38	-0,26

(\*) Correzione alla curva dei tassi risk-free EIOPA. Fonte: EIOPA; (\*\*) Stima ANIA

Symmetric Equity Adjustment (\*) per l'Equity capital charge (%)

30 giu. 2021	31 lug. 2021	31 ago. 2021	30 set. 2021	31 ott. 2021	30 nov. 2021	31 dic. 2021	31 gen. 2022
5,7	6,2	7,2	5,3	7,2	4,5	6,9	4,3

(\*) Correzione alla capital charge applicata agli strumenti azionari, basata su un paniere di indici azionari definito da EIOPA. Fonte: EIOPA.